



Prof.
Rp. Personal

COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 829
del 22 NOV. 2004

OGGETTO: Approvazione programmazione triennale 2004 – 2006 fabbisogno di personale e relative modalità di copertura dei posti vacanti e disponibili . Modifica delib. G.M. n. 1284 del 30/12/2002 e n 486 del 06/07/2004.

L'anno duemila quattro il giorno ventidue alle ore 14,10
del mese di Novembre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco Dott. Antonino Solarino

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) On.le Giorgio Chessari		<i>m'</i>
2) Sig.ra Alessandra Failla	<i>m'</i>	
3) Sig.ra Giovanna Di Paola	<i>m'</i>	
4) Arch. Giovanni Carfi	<i>m'</i>	
5) On.le Sen. Giovanni Battaglia		<i>m'</i>
6) Dott. Antonio Di Paola	<i>m'</i>	
7) Prof. Carmelo La Porta	<i>m'</i>	
8) Sig. Marco Dimartino	<i>m'</i>	

Assiste il

Segretario Generale Dott.

Genese Nicodini

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 145 /Sett.2 _____ del 22/11/2004

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

-Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visti gli artt.15, così come modificato dall'art.4 della l.r. n. 23/1997 , e 12, 2° comma, della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1.Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.
2. Dichiarare, su proposta del Sindaco approvata all'unanimità, il presente provvedimento di immediata esecutività ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. n. 44/91

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

All. 2 alla Sezione Collegio dei Revisori dei Conti

Letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio 28/11/09 primo giorno festivo successivo alla data di adozione.

La deliberazione rimarrà affissa fino al 12/12/09 per quindici giorni consecutivi.
Ragusa, li 29/11/09

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Proietto Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li 22/11/09

IL SEGRETARIO GENERALE
- Dr. Gaspare Nicotri -

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li 29/11/09

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 28/11/09 al 12/12/09

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 28/11/09 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

28/11/09 senza opposizione.

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
- Dr. Gaspare Nicotri -

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

- Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.
- Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, avendo riportato il visto di legittimità del CO.RE.CO. - Sezione Provinciale di Ragusa, con decisione n. _____ del _____
- Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva non avendo il CO.RE.CO adottato e comunicato provvedimento di annullamento nel termine di venti giorni dalla relativa ricezione.

CITTA' DI RAGUSA

IN DATA _____
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

29 NOV 2009



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE	2°
Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane	

Prot 1145 Sett. 2^a 2 Del 22-11-04

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO:
Approvazione programmazione triennale 2004 – 2006 fabbisogno di personale e relative modalità di copertura dei posti vacanti e disponibili . Modifica delib. G.M. n. 1284 del 30/12/2002 e n. 486 del 06/07/2004.

Il sottoscritto Dirigente del Settore dott. Michele Busacca , propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO che:

- l'art. 39, comma 1, della legge 27/12/1997 n. 449 (collegata alla finanziaria 1998) stabilisce che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli Organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di personale delle categorie protette;
- l'art. 89 del Testo Unico degli Enti Locali (T.U.E.L.) approvato con il D.lgs. 18/8/2000 n. 267 stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 6, comma 1, del Dlgs.n.165/2001 stabilisce che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'art.1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni;

- l'art.36, 4° comma, del D.lgs. n.29/1993 trasfuso nell'art.35 del citato D.lgs n. 165/2001 prevede che le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della *programmazione triennale del fabbisogno di personale* deliberata ai sensi del citato art. 39 della legge n. 449/97;

- il comma 5 dell'art. 15 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni – Autonomie locali, sottoscritto in data 1/4/1999 prevede che, in caso di attivazione di nuovi servizi che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, l'ente locale, *nell'ambito della programmazione triennale ed annuale dei fabbisogni*, deve valutare anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività;

- la legge 27/12/2002 n. 289 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (*legge finanziaria 2003*), ed in particolare l'art. 34, commi 1,2 e 3, ha stabilito le regole per le amministrazioni locali per procedere alla rideterminazione delle dotazioni organiche e per le assunzioni nell'anno 2003 di personale a tempo indeterminato;

- il comma 11 del citato art.34 demandava ad apposito DPCM, previo accordo tra Governo, Regioni e Autonomie locali da concludere in sede di conferenza unificata, la definizione dei limiti e dei criteri specifici per le assunzioni a tempo indeterminato di personale da parte degli enti locali per l'anno 2003, oltre che – per le autonomie locali – l'ambito applicativo delle disposizioni relative alla rideterminazione definitiva delle dotazioni organiche, previste ai commi 1, 2 e 3 del medesimo art. 34;

- con D.P.C.M. del 12/9/2003 sono stati definiti i suddetti criteri ed i limiti per le assunzioni di personale a tempo indeterminato per l'anno 2003, oltre che l'ambito applicativo delle citate disposizioni in materia di rideterminazione definitiva delle dotazioni organiche;

VISTO, in particolare, l'art. 3, comma 2, del medesimo DPCM che, tra l'altro, pone l'obbligo alle amministrazioni comunali con popolazione superiore a 65.000 abitanti di provvedere alla *programmazione triennale dei fabbisogni di personale* di cui al sopracitato art. 39 della legge 27/12/1997 n. 449, in quanto atto propedeutico e necessario per procedere alle assunzioni e quindi alla scelta della tipologia e della distribuzione di personale da assumere, in relazione a specifici fabbisogni ed esigenze, tenendo conto dei profili professionali del personale da assumere e dell'essenzialità dei servizi da garantire;

VISTE le disposizioni in materia di assunzione di personale contenute nella legge 24 dicembre 2003 n. 350 (*legge finanziaria 2004*);

RITENUTO che per procedere alle assunzioni nell'anno 2004 è necessario che l'Ente abbia preliminarmente approvata la *rideterminazione definitiva della propria dotazione organica complessiva*, in attuazione delle disposizioni di cui al citato art. 34 della legge 27/12/2002 n. 289, nonché nel rispetto dei vincoli di cui al citato D.P.C.M. 12/9/2003;

VISTA, all'uopo, la propria deliberazione n.716 del 6/10/2003, con la quale si è provveduto alla rideterminazione definitiva della dotazione organica complessiva, nonché alla presa d'atto dei profili professionali dell'Ente;

RILEVATO che con il medesimo provvedimento si è operata la modifica della dotazione organica precedentemente approvata con deliberazione di G.M. n.1195 del 10/12/2002, riducendo il totale dei posti complessivi di organico da n.1184 a n.1113;

VISTA la propria deliberazione n.1284 del 30/12/2002, modificata con atto di G.M. n. 618 del 2/9/2003, con la quale è stata approvata la programmazione triennale 2002-2004 del fabbisogno di personale a tempo indeterminato con la individuazione delle relative modalità di copertura dei posti vacanti e disponibili e con la previsione dei costi presunti per l'attuazione di detta programmazione;

RITENUTO che per effetto della modifica della dotazione organica di cui alla citata deliberazione di G.M. n. 1195/02 è necessario conseguentemente provvedere alla rivisitazione della precedente programmazione approvata con la suddetta deliberazione di G.M. n. 1284/02, all'uopo modificando il fabbisogno di personale a tempo indeterminato per il triennio 2004-2006 ed i relativi piani annuali di assunzione, alla luce dei posti vacanti risultanti dalla rideterminazione definitiva della dotazione organica complessiva di cui alla citata deliberazione n.716 del 6/10/2003;

RILEVATO che tale operazione serve, tra l'altro, a dare impulso alla procedura di assunzione di nuovo personale oltre che alle selezioni interne per progressione verticale tra le categorie nel sistema di classificazione del personale introdotto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, in funzione, tra l'altro, delle nuove attribuzioni e competenze collegate al nuovo modello organizzativo dell'Ente approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 1048 del 2/10/2001 e successive modifiche ed integrazioni ;

PRESO ATTO che per la programmazione di fabbisogno di personale per il triennio 2004-2006 sono state osservate sostanzialmente le medesime linee - guida che hanno formato oggetto della precedente programmazione triennale 2002-2004 di cui alla citata deliberazione n. 1284/02, contenute nella relazione istruttoria trasmessa al Collegio dei Revisori;

RILEVATO, in particolare, che:

- la programmazione di cui in oggetto assume come riferimento essenziale l'ambito dei posti vacanti e disponibili risultanti dalla dotazione organica complessiva rideterminata con la citata deliberazione di G.M. n. 716/03;
- in relazione alle finalità di cui al citato comma 19 dell'art. 39 della legge n.449/97, la medesima programmazione tiene conto dell'assetto organizzativo e dell'organico effettivo dell'Ente, valutandone l'adeguatezza in ragione dei programmi e degli obiettivi strategici, nonché delle risorse umane, economiche e strumentali disponibili, nel rigoroso rispetto dei principi di corretta gestione e organizzazione;
- nelle scelte di programmazione effettuate si è tenuto conto del principio del contenimento

della spesa del personale con l'obiettivo, nel contempo, di perseguire la ricerca del migliore rendimento in termini di quantità e qualità dei servizi erogati rispetto alle risorse impiegate;

- la programmazione del fabbisogno di personale non necessariamente deve comportare la riduzione delle risorse umane, per come rilevato dalla circolare ANCI del 26/1/1998 con la quale viene precisato che il riferimento legislativo alla riduzione programmata delle spese del personale di cui ai commi 2 e 18 del suddetto art. 39 della legge n. 449/97 sembra indicare che per gli enti elencati in tale disposizione, *tra i quali gli enti locali*, l'obiettivo di contenimento della spesa non debba necessariamente essere raggiunto solamente attraverso una riduzione degli organici, in quanto, diversamente da come disposto per gli altri settori della Pubblica Amministrazione, il legislatore non ha predeterminato riduzioni percentuali del personale in servizio né ha imposto, in caso di nuove assunzioni, particolari tipi di contratto di lavoro;
- nella programmazione di cui in oggetto si è tenuto conto tanto dell'esigenza di avviare le selezioni per progressione verticale riservate al personale dipendente, quanto della opportunità di destinare alcuni dei posti vacanti riservati alle selezioni pubbliche, nel rispetto dei principi guida (non precetti) rilevabili dalle sentenze della Corte Costituzionale n.1/1999 e n. 194/2002, sentenze che, peraltro, anche ad avviso della stessa Agenzia per la RAppresentanza Negoziabile (ARAN: quesito R24), non sembrano produrre effetti limitativi rispetto ai sistemi di "carriera" del personale, introdotti dai contratti collettivi in tutti i comparti del settore del lavoro pubblico, come quello relativo alla progressione verticale del personale disciplinato nell'art. 4 del predetto CCNL 31/3/1999, avendo le citate sentenze prodotto i loro effetti "abrogativi" solo ed espressamente nei confronti di specifiche e ben individuate disposizioni di legge, senza cioè assumere una portata generale;

RITENUTO, tuttavia, di ravvisare dalle suddette linee - guida il principio secondo il quale la percentuale tra la riserva per le progressioni verticali interne e la riserva per le selezioni esterne, anche se non necessariamente nella misura del 50%, possa essere riferita non tanto al totale dei posti vacanti e disponibili risultanti dalla dotazione organica complessiva rideterminata, bensì alla spesa totale dei medesimi posti vacanti, così da potere operare un "bilanciamento" tra costo delle selezioni per progressione verticale e spesa teorica occorrente per le selezioni pubbliche sui rimanenti posti vacanti nell'organico, avendo cura che il primo risulti contenuto rispetto alla seconda che, in ogni caso, rimane pur sempre una spesa teorica subordinata alle limitazioni ed ai vincoli imposti dalle leggi finanziarie statali in materia di assunzione di personale a tempo indeterminato;

RILEVATO, pertanto, che la spesa complessiva occorrente per la programmazione di cui in oggetto si pone comunque in linea sia con il principio di cui all'art.1 del citato *art. 39 legge n. 449/97*, che finalizza l'atto di programmazione triennale delle assunzioni al perseguimento delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, sia anche con il principio della invarianza della spesa di cui al citato *art. 34 della legge finanziaria n. 289/02*, principio che è stato posto alla base della rideterminazione definitiva della dotazione organica approvata con la suddetta deliberazione di G.M. 716/03;

CONSIDERATO che sulla proposta di atto deliberativo relativa alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2003-2005, oggetto di concertazione sindacale, l'Amministrazione nella seduta del 29/12/2003 si era riservata di decidere ritenendo necessari

ulteriori approfondimenti sulla materia, anche sulla base delle effettive disponibilità di bilancio;

RITENUTO che, anche alla luce delle sopravvenute normative finanziarie statale e regionale per l'anno 2004, relative in particolare all'osservanza del patto di stabilità interno ed all'obbligo della stabilizzazione dei lavoratori utilizzati nell'Ente per le Attività Socialmente Utili, è stato necessario ed opportuno rivisitare la citata proposta di programmazione, modificando il triennio di riferimento da 2003/2005 a 2004/2006, ed adeguando il numero delle progressioni verticali alle effettive disponibilità e ed alle previsioni di spesa del bilancio 2004;

RILEVATO che per tale adeguamento legato alle risorse finanziarie dell'Ente è stata determinante la valutazione di altri importanti fattori, quale quello del consolidamento degli orientamenti e delle linee guida espresse dalla Corte Costituzionale in materia di selezioni interne e di riserva di posti all'esterno (selezioni pubbliche e mobilità) in misura proporzionale al numero dei posti riservati alle procedure interne (progressioni verticali e mobilità mediante mutamento di profilo professionale), oltre che al riconoscimento del decisivo ruolo dirigenziale a fianco dell'organo politico per le soluzioni organizzative nell'ambito delle scelte programmatiche e strategiche relative alle politiche del personale;

VISTE, all'uopo, le risultanze contenute nel precedente atto di indirizzo di cui alla *deliberazione di G.M. n. 486 del 6/7/2004*, con il quale, recependo anche le indicazioni fornite dai Dirigenti dell'Ente, è stata sottoposta alla concertazione con le rappresentanze sindacali ed al parere del Collegio dei Revisori l'ipotesi di programmazione di cui in oggetto, ai fini della prescritta attestazione ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori di cui alla nota del 15 luglio 2004, prot. 41891, espresso sulla suddetta ipotesi di programmazione;

PRESO ATTO delle conclusioni della predetta concertazione sindacale, nonché degli orientamenti e delle richieste formulate dalle stesse organizzazioni sindacali, come da verbali in atti, sia per quanto attiene la programmazione in oggetto, sia in ordine ai criteri generali relativi alle selezioni interne per progressione verticali, ritenute in parte accoglibili (selezioni interne per progressione verticale per soli titoli, istituzione di cinque macro aree professionali, ecc) come da verbali in atti;

RITENUTO, peraltro, che la previsione di un equilibrio e/o di un proporzionamento dei diversi posti vacanti da riservare nelle macro aree professionali alle selezioni interne per progressione verticale non si concilia con le esigenze organizzative dell'Ente rappresentate dai responsabili delle strutture di massima dimensione;

RITENUTA, tuttavia, anche in accoglimento di alcuni rilievi provenienti dalla concertazione sindacale, la necessità di inserire, per sopravvenute motivate esigenze organizzative, tra i posti riservati alle progressioni verticali in talune delle suddette macro aree (come in quella socio educativa) alcuni profili professionali funzionali ai servizi di particolare rilevanza organizzativa ed anche per compiti di coordinamento (es: asili nido, scuole, servizi

sociali);

RILEVATO, altresì, che sono state prese in considerazione talune sopraggiunte richieste di Dirigenti tendenti a modificare parzialmente la predetta ipotesi di programmazione, e ciò al fine di rendere più funzionali l'andamento dei servizi dove è notoriamente maggiore il numero di utenti interni ed esterni (es: servizi informatici, bibliotecari), mentre per altri servizi è emersa l'esigenza sopravvenuta di un lieve ridimensionamento del numero complessivo di posti vacanti riservati alle progressioni verticali, al fine di meglio garantire nel complesso l'andamento funzionale dei servizi stessi (es: profili dell'area di vigilanza) ;

VISTA la *propria deliberazione n. 765 del 21/10/2004* con la quale, tenuto conto del suddetto atto di indirizzo n. 486/04 nonché del citato parere del Collegio dei Revisori, a modifica della sopra citata deliberazione di G.M. n. 1284/02 è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale a tempo indeterminato per il triennio 2004-2006, limitatamente al piano annuale parziale delle assunzioni esterne per l'anno 2004, comprendente esclusivamente 10 posti di agente di polizia municipale da coprire attraverso il concorso pubbliche le cui procedure sono concluse;

RICHIAMATA, inoltre, la disposizione di cui all'art. 1-quater del D.L. n. 136/04 come convertito nella Legge n. 186/04 con la quale è data facoltà all'Ente di trattenere in servizio il personale dipendente, che ne faccia richiesta, fino al compimento del 70° anno di età e conseguentemente di coprire con detto personale i posti vacanti in organico risultanti dalla programmazione triennale del fabbisogno di personale, a condizione che venga accertato il risparmio tra i costi effettivi derivanti dal trattenimento in servizio ed i costi per una nuova assunzione per posti di pari categoria e profilo secondo il vigente CCNL;

PRESO ATTO che tale disposizione trova immediata applicazione in questo Ente nell'ambito dei posti della programmazione di fabbisogno di personale per il triennio 2005-2006, nei confronti di due dipendenti di Cat. A3 (1 cavafosse ed 1 usciere) che hanno chiesto il trattenimento in servizio fino al 70° anno di età (31/12/2007);

RILEVATO che per i suddetti dipendenti è stato accertato presso il competente Settore Ragioneria (nota del 4/10/2004, prot.427) che la retribuzione annua in godimento risulta di gran lunga inferiore alla spesa annua per nuove assunzioni in posti vacanti di pari categoria e profilo professionale, calcolata secondo il nuovo CCNL biennio 2002/2003, e che, pertanto, dei corrispondenti posti va fatta menzione nel presente provvedimento di programmazione ai fini del loro possibile trattenimento in servizio;

VISTI gli allegati prospetti che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con i quali viene determinata la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio di riferimento 2004 - 2006, a parziale modifica della citata deliberazione di Giunta municipale n.1284/02 nonché dell'atto di indirizzo n. 486/04 sopra citati (*Allegato A*);

VISTA la nota del 16/06/2004 del Dirigente Responsabile del Servizio finanziario di questo Ente, relativa alla certificazione che per l'esercizio finanziario 2003 sono stati conseguiti gli obiettivi del Patto di stabilità interno, secondo quanto previsto dall'art. 29 della legge 27/12/2002 n. 289, come verificato dal Collegio dei Revisori;

VISTA la relazione del Dirigente del Settore Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane, prot. 1137 del 18/11/2004 inviata al Collegio dei Revisori dei conti dell'Ente ai fini del rilascio dell'attestazione ai sensi del comma 8 dell'art. 19 della legge 28/12/2001 n. 448;

VISTA l'attestazione del 22/11/2004 resa dal predetto Collegio dei Revisori dei conti, ai sensi e per gli effetti del comma 8 dell'art. 19 della legge 28/12/2001 n. 448;

PRESO ATTO che questo Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti, D.lgs n. 267 del 18/8/2002;

VISTA la proposta di pari oggetto n. 1155 Sett. 2^a del 22/11/2004

RITENUTO di dovere provvedere in merito e di dichiarare il presente provvedimento di immediata esecuzione al fine di accelerare il processo di formazione dei successivi provvedimenti organizzativi e gestionali applicativi delle disposizioni di legge e contrattuali, connessi al presente provvedimento;

VISTI gli artt. 15, così come modificato dall'art. 4 della l.r. n. 23/1997, e 12, 2° comma, della l.r. n. 44/91;

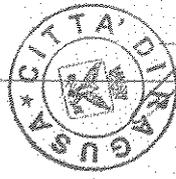
ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare, a parziale modifica ed integrazione della deliberazione di Giunta municipale n. 1284/02 e dell'atto di indirizzo n. 486/04 citati in premessa, la programmazione del fabbisogno di personale a tempo indeterminato per il triennio 2004-2005-2006 e relative modalità di copertura dei posti vacanti e disponibili, per come risultante dagli allegati prospetti che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato A**);
- 2) di dare atto, altresì, che nella programmazione di cui trattasi sono compresi n.1 posto di Cavafosse (Cat. A3) e n.1 posto di Usciere (Cat. A3) entrambi coperti da dipendenti a tempo indeterminato per i quali può trovare applicazione la disposizione sul trattenimento in servizio fino al compimento del 70°anno di età, ai sensi della disposizione di legge e per le motivazioni in premessa citate;

- 3) di mandare copia della presente deliberazione alle rappresentanze sindacali interne del personale;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- 5) di dichiarare il presente provvedimento di immediata esecutività ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. n. 44/91.

Al sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.		Si da atto che la retroscritta proposta non comporta, ne' direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.	
Ragusa li, <u>22/11/2004</u> I Il Dirigente 		Ragusa li, <u>22/11/2004</u> II Dirigente 	
Al sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.		Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.	
L'importo della spesa di €. _____ Va imputata al cap. _____ <i>La spesa non comporta imputazione di spesa</i>			
Ragusa li, <u>22/11/04</u> II Responsabile del Servizio Finanziario 		Ragusa li, <u>22.11.04</u> II Segretario Generale 	
Motivazione dell'eventuale parere contrario:			
<input checked="" type="checkbox"/> Da dichiarare di immediata esecuzione			



Allegati – Parte integrante:

- 1) **A) Programmazione triennale 2004-2006**
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____

Ragusa li, _____

Il Responsabile del Procedimento



Il Capo Settore



Visto: L'Assessore al ramo

